







#### INTERVENTI A SUPPORTO DELLE POLITICHE EUROPEE

## I risultati del progetto

ARTURO SINISCALCHI















## Obiettivi generali del progetto



Migliorare la capacità delle Regioni di recepire la normativa europea - Azione B

Attuare il monitoraggio del contributo fornito dalle politiche nazionali ordinarie al perseguimento degli obiettivi del QSN, in attuazione della Strategia Europa 2020 e assistenza tecnica sull'applicazione di metodologie di analisi di impatto - Azione C















## Azione A: attività di ricognizione nella fase di formazione della normativa europea

- Sviluppo e informazioni sul portale riservato e-urop@ e su altri strumenti informatici;
- Individuazione di modelli organizzativi ad hoc, interni alle Regioni;
- Best practices: Emilia Romagna e Friuli V.G.















## Azione B: Assistenza per una partecipazione regionale attiva al processo di recepimento delle direttive comunitarie e per la prevenzione delle infrazioni

- Monitoraggio della normativa regionale di recepimento della "Direttiva Servizi";
- Ricognizione degli atti legislativi in materia comunitaria già adottati o recepiti (statuti, leggi regionali, direttive);
- Monitoraggio e selezione delle procedure di infrazione pendenti a livello regionale;
- Implementazione e illustrazione delle banche dati di riferimento.

**UNA PA PER LA CRESCITA** 













# Azione C: Monitoraggio del contributo fornito dalle politiche ordinarie (nazionali e regionali) al raggiungimento degli obiettivi del QSN e della nuova Strategia Europa 2020

 Ricostruzione dell'attuazione nazionale e del ruolo delle Regioni italiane per la Strategia di Lisbona e per Europa 2020















#### Modalità di intervento

Somministrazione questionari ai dirigenti e funzionari regionali di riferimento



Individuazione degli strumenti, degli Uffici direttamente interessati e degli elementi critici relativi alla formazione della posizione regionale e al recepimento delle direttive



Creazione di un modello organizzativo ad hoc per implementare a livello regionale la fase ascendente e discendente









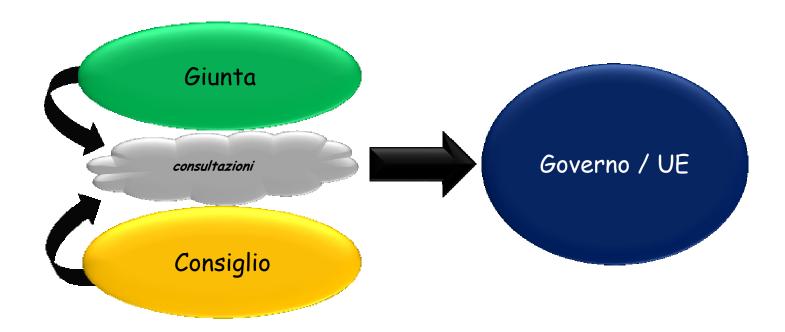






#### Modello collaborativo basato sulla consultazione reciproca

Il <u>raccordo costante tra i due organi</u> permette l'espressione di una <u>posizione unitaria e armoniosa della Regione</u>



Utilizzato da Emilia-R., Friuli VG, Lombardia, Abruzzo, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria

**UNA PA PER LA CRESCITA** 













### Sperimentazioni

A supporto della discussione sui modelli organizzativi, sono state impostate alcune sperimentazioni di fase ascendente e discendente

**UNA PA PER LA CRESCITA** 

#### fase ascendente

Definizione della posizione regionale sulla proposta di Strategia Europa Creativa (Puglia)

Definizione della posizione regionale sulle proposte di politiche su informazione e promozione dei prodotti agricoli (Calabria)

#### fase discendente

Analisi di conformità delle normative regionali rispetto alle normative e politiche europee nel settore delle energie sostenibili













## Principali risultati (A)

· Miglioramento dell'efficienza del portale informatico;

 Attività informativa nelle quattro regioni sulle banche dati europee;

Messa a punto di modelli organizzativi.















## Principali risultati (B)

- · Implementazione delle banche dati di riferimento;
- Predisposizione di metodologie, strumenti normativi e pratiche di coordinamento;
- Sperimentazione di fase discendente tramite tavoli di lavoro settoriali.















## Principali risultati (C)

 Monitoraggio delle norme e politiche riconducibili alle priorità di Europa 2020;

 Individuazione di strumenti e metodologie per l'analisi di impatto degli effetti delle politiche ordinarie.

















**UNA PA PER LA CRESCITA** 













#### Elementi di criticità

- Legislazione esistente ma norme disapplicate;
- · Ottica non di sistema:
- Assenza di coordinamento per fase ascendente e discendente;
- Scarsa considerazione del ruolo delle Assemblee legislative;
- Insufficienza delle risorse umane dedicate.















## Il valore aggiunto del progetto

- Partecipazione attiva delle Regioni al processo decisionale dell'Unione Europea;
- Networking tra i diversi uffici regionali;
- · Passaggio da un'ottica emergenziale a un'ottica di sistema;
- Coinvolgimento attivo degli uffici regionali nella proposta di modelli organizzativi.















## Prospettive

Accrescere la capacità istituzionale delle Regioni di intervenire nelle politiche dell'Unione Europea di propria pertinenza, attraverso una valorizzazione e un potenziamento delle competenze di funzionari e dirigenti regionali.

Verso un vero federalismo su base regionale dell'Unione Europea.















## Grazie per l'attenzione





